

Decreto Rep. 27M/2017 Prot. n. 296757
Anno 2017 Tit. III Cl. 2 Fasc. 3 All. n. 1

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Istituzione ordinamento didattico di Corso di studio

IL RETTORE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 11 c. 1;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) 22 ottobre 2004 relativo alle modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre n. 509;

Visto il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2007, relativo alla determinazione Classi delle Lauree Magistrali;

Visto il decreto MIUR del 12 dicembre 2016, n. 987, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 16 dicembre 2016, prot. che aveva indicato, quale termine per la presentazione delle nuove proposte di istituzione di ordinamento all'interno della banca dati ministeriale, il 3 febbraio 2017;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 180 del 13 dicembre 2016, con la quale è stata approvata proposta di istituzione dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in "Entrepreneurs Innovation – Imprenditorialità e Innovazione" (LM-77), proposta approvata a sua volta con delibere Consiglio della Scuola di Economia e Scienze Politiche del 25 ottobre 2016;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente il suddetto ordinamento didattico, trasmesso al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 11829 gennaio 2017;

Visti i rilievi resi dal CUN nell'adunanza dell'8 febbraio 2017 in merito ai corsi di studio di nuova istituzione trasmessi con prot. MIUR n. 3712bis del 13 febbraio 2017 e il successivo parere favorevole espresso dal CUN a seguito della riformulazione degli ordinamenti nell'adunanza del 1 marzo 2017 trasmesso con prot. MIUR n. 6465 del 3 marzo 2017;

Visto il decreto del MIUR del 15 giugno 2017, prot. n. 426, con il quale il Corso di Laurea Magistrale "Entrepreneurship and Innovation – Imprenditorialità e Innovazione" (LM-77) è stato accreditato dall'Università degli Studi di Padova, per l'a.a. 2017/2018;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

Preso atto di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. n. 3632 del 9 ottobre 2006 relativa alla sospensione dell'attività di pubblicazione del Bollettino Ufficiale del MIUR;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legge vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

1. di procedere a integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda con il seguente ordinamento didattico:

LM-77 Scienze economico-aziendali

- Entrepreneurship and Innovation - Imprenditorialità e Innovazione

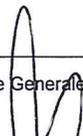
L'ordinamento didattico del suddetto corso di studio è quello risultante sul sito MIUR Banca Dati R e inoltre allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

2. che il Corso di studio con il suddetto ordinamento didattico possa essere attivato a partire dall'anno formativo 2017/2018, fatti salvi tutti gli effetti e i diritti degli studenti che si sono immatricolati allo stesso;
3. di incaricare il Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo.

Padova, 4 agosto 2017

Il Rettore
Rosario Rizzuto

Il Pro-Rettore Vicario
Giancarlo Dalla Fonta

Il Responsabile del Servizio o del procedimento amministrativo Dott.ssa Cristina Stocco	Il Dirigente Dott. Andrea Grapppeggia 	Il Direttore Generale 
--	---	--

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Entrepreneurship and Innovation - Imprenditorialita' e Innovazione <i>riformulazione di: Entrepreneurship and Innovation - Imprenditorialita' e Innovazione (1372779)</i>
Nome del corso in inglese	Entrepreneurship and Innovation
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	EP2372^2017^000ZZ^028060
Data di approvazione della struttura didattica	25/10/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/12/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/11/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/09/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	12/12/2016
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2017/EP2372/2017
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO"
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Business Administration <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Business Administration - Economia e Direzione aziendale <i>approvato con D.M. del03/05/2013</i> • Business Administration - Economia e Direzione aziendale <i>corso da adeguare</i> • Business Administration - Economia e Direzione aziendale <i>approvato con D.M. del03/05/2013</i> • Economia e Diritto <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Economia e Diritto <i>corso da adeguare</i> • Economia e Diritto <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Economia e Diritto <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NdV ritiene che le motivazioni per l'istituzione del corso di studio in ENTREPRENEURSHIP AND INNOVATION siano valide anche considerata la contemporanea disattivazione della Laurea Magistrale in Economia Internazionale nell'ambito di un percorso di ridefinizione dell'offerta formativa della Scuola di Economia e Scienze Politiche, e coerenti con gli obiettivi strategici di Ateneo riportati nel documento Politiche di Ateneo e programmazione a.a. 2016/17:

B1. Potenziare i percorsi formativi di secondo livello in grado di attrarre i migliori studenti anche da fuori sede;

B2. Puntare su percorsi specialistici e, in misura significativa, offerti in lingua veicolare;

B3. Promuovere l'offerta formativa anche evidenziando il valore aggiunto derivante dall'attività di ricerca svolta nei Dipartimenti;

B4. Potenziare l'interazione fra didattica e mondo del lavoro, per assicurare una preparazione più completa degli studenti, anche attraverso la politica degli stage.

Gli obiettivi formativi sono chiaramente espressi e il percorso formativo è adeguato. Gli sbocchi professionali sono ben definiti e confermati dalla consultazione delle parti sociali.

Il NdV, infine, valutati i requisiti attualmente monitorabili per l'accREDITAMENTO iniziale del Corso di Studio di nuova istituzione in ENTREPRENEURSHIP AND

INNOVATION, tenuto conto della esaustiva documentazione presentata dalla struttura proponente e preso atto delle osservazioni contenute nella Relazione del PAQD trasmessa al NdV in data 22.11.2016, esprime parere favorevole.
(Approvata dal Nucleo di Valutazione in data 24 novembre 2016)

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il processo di consultazione delle Parti Sociali è stato attivato attraverso un lungo percorso di confronto che è culminato con l'incontro del 9 settembre 2016. Molti dei rappresentanti delle Parti Sociali più significative in quanto a sbocchi professionali del nuovo corso di studi hanno avviato una relazione stabile con il DSEA e con gruppi di docenti al suo interno, attraverso collaborazioni didattiche legate anche ad altri corsi di studio così come attraverso percorsi di ricerca intrapresi entro il DSEA.

Dal confronto è emerso che i processi di innovazione tecnologica, organizzativa e sociale trasformano le economie e il modo di fare impresa:

- 1) modificano le dinamiche delle relazioni economiche tra Paesi e dei settori industriali;
- 2) mettono in discussione modelli di business consolidati;
- 3) portano alla riprogettazione dei processi gestionali interni alle imprese e lungo le filiere;
- 4) rappresentano potenziali fonti di rilancio delle PMI manifatturiere e di servizi;
- 5) fanno emergere processi di nuova imprenditorialità: dalle start-up, ai corporate spin off, alle iniziative imprenditoriali individuali.

Le Parti Sociali hanno convenuto che nello scenario appena descritto emerge una crescente domanda di nuove professionalità non solo nei settori tradizionali della manifattura italiana, ma anche nei servizi innovativi alle imprese, e nelle nuove forme imprenditoriali nei settori innovativi (ad es. start up innovative, spin off tecnologici). Le professioni di cui ci sarà crescente domanda sono relative alla gestione dei processi di innovazione d'impresa nel nuovo scenario tecnologico e di assetti d'impresa (reti di impresa, catene globali del valore), all'applicazione delle tecnologie sul fronte dei processi produttivi e commerciali in un quadro internazionale, allo sviluppo di nuove aree di business dentro e fuori le imprese in grado di supportare la trasformazione dei modelli di business, dei processi intra e inter-organizzativi, delle pratiche manageriali richiesti dai cambiamenti citati.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 12 dicembre 2016, alle ore 11:30 presso l'Università degli Studi di Padova - Sala da Pranzo, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto.

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto

- Visto il DPR 25 del 27 gennaio 1998, "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'articolo 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'art. 3;
- Visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47, che disciplina l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica;
- Visto il decreto MIUR del 23 dicembre 2013, n. 1059: "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adegamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";
- Visto il D.M. 8 agosto 2016, n. 635 di "Linee generali di indirizzo della Programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- Esaminate le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio formulate dall'Università degli studi di Padova;
- Sentite ed accolte le motivazioni addotte per l'istituzione dei corsi.

esprime parere favorevole

subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi di ciascun Ateneo, in merito all'istituzione del Corso di laurea magistrale in Entrepreneurship and Innovation Imprenditorialità e Innovazione (LM-77 Scienze economico - aziendali) ai sensi del D.M.270/2004
Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (DSEA).

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea magistrale in Entrepreneurship and Innovation si propone di fornire agli studenti la conoscenza e gli strumenti per interpretare i fenomeni dell'economia globale, con particolare riferimento alle dinamiche dell'innovazione e allo sviluppo delle imprese consolidate e di nuova costituzione. Al termine del percorso formativo i laureati magistrali in Entrepreneurship and Innovation possiedono un bagaglio di conoscenze che permette loro di:

- 1 - comprendere i fenomeni economici globali, dal punto di vista delle dinamiche macro-economiche, dell'innovazione, istituzionali e giuridiche, economico-finanziarie;
- 2 - organizzare le risorse e le relazioni, sia all'interno dell'impresa sia lungo le supply chain globali;
- 3 - applicare gli strumenti quantitativi e qualitativi alle decisioni aziendali di carattere generale (strategia) e funzionale (marketing, innovazione, capitale umano)
- 4 - gestire le dinamiche interne e le relazioni con l'ambiente esterno nelle imprese manifatturiere e di servizi, e nelle imprese di nuova costituzione.

Il percorso formativo si articola in quattro semestri. Nei primi due semestri sono previsti insegnamenti volti a completare la conoscenza dei quattro linguaggi che caratterizzano la gestione aziendale economico, aziendale, giuridico e quantitativo anche in maniera integrata ed interdisciplinare (economico / aziendale). Nel primo semestre del secondo anno vengono previsti insegnamenti che offrono un'ulteriore specializzazione inerenti l'imprenditorialità, l'economia e la gestione delle risorse umane e il contesto dei servizi. Nel secondo semestre del secondo anno viene dato spazio a insegnamenti connotati con un approccio laboratoriale e professionalizzante.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Contenuti

Il laureato magistrale in Entrepreneurship and Innovation avrà acquisito gli strumenti per interpretare i fenomeni economici contemporanei, integrando le prospettive macro-economiche (i sistemi economici e le loro interdipendenze) e micro-organizzative (le imprese e le relazioni tra imprese).

Avrà inoltre le conoscenze specialistiche per analizzare i comportamenti delle imprese innovative, sia manifatturiere che di servizi, e le loro dinamiche competitive. Infine, sarà in grado di comprendere e gestire i processi di creazione e sviluppo delle nuove imprese ad elevato contenuto di conoscenza e innovazione.

Modalità di acquisizione

L'acquisizione di queste capacità sarà supportata da modalità didattiche tradizionali (lezioni frontali e seminari tenuti da esperti esterni), abbinata a esercitazioni e visita aziendali finalizzati a far comprendere le dinamiche economiche e d'impresa nel loro divenire, ancorchè simulato. Attraverso lavori individuali e di gruppo, invece, gli studenti comprenderanno al meglio le relazioni tra tali dinamiche, anche nell'ottica della nascita di nuove imprese.

Modalità di verifica

Le conoscenze e capacità sono verificate con test di fine attività formativa, con domande aperte o a risposta multipla o con esercizi da risolvere; redazione di assignment; presentazione e discussione di case studies.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Contenuti

Il laureato magistrale in Entrepreneurship and Innovation avrà conoscenze, strumenti e approcci per gestire i processi inclusi alcuni processi organizzativi, nelle imprese manifatturiere e di servizi ad elevato contenuto di conoscenza e innovazione.

In dettaglio saprà intervenire su:

- processi di marketing e commerciali
- processi di gestione dell'innovazione
- processi di sviluppo organizzativo e gestione del capitale umano
- processi di creazione di nuove imprese (new venturer e corporate spin off)

Modalità di acquisizione

L'acquisizione di queste capacità sarà supportata da modalità didattiche che, oltre alle lezioni frontali e ai seminari tenuti da esperti esterni, prevede esercitazioni in aula e in altre strutture didattiche, visite in azienda e laboratori di approfondimento svolti con aziende (managerial labs), a cui si aggiungono attività di studio e lavori individuali e di gruppo per favorire un approccio critico alle tematiche trattate, stimolando il confronto.

Modalità di verifica

Le conoscenze e capacità sono verificate con test di fine attività formativa, con domande aperte o a risposta multipla o con esercizi da risolvere; redazione di assignment; presentazione e discussione di case studies.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Contenuti e modalità di acquisizione

Le conoscenze generaliste e la padronanza di competenze tecniche specialistiche, permettono ai laureati magistrali in Entrepreneurship and Innovation di comprendere le determinanti dell'economia e dei suoi cambiamenti, al fine di poter elaborare giudizi informati.

La didattica sperimentale prevista con i Managerial Lab è parte integrante dello sviluppodì questa competenza.

Modalità di verifica

Analisi e discussione di incident e case studies; Esercizi di problem solving

Abilità comunicative (communication skills)

Contenuti e modalità di acquisizione

Le singole attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative.

A tal fine sono previste discussioni e presentazioni da parte di studenti, in gruppo e/o singolarmente, di casi aziendali, documenti prodotti da istituzioni domestiche ed internazionali e ricerche accademiche, con l'intento anche di assicurare una adeguata padronanza delle principali moderne tecniche di presentazione e di sviluppare un'attitudine alla comunicazione delle conoscenze ad un pubblico di specialisti e non. Il Dipartimento di riferimento inoltre promuove ed incentiva la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità per favorire anche lo sviluppo di adeguate abilità comunicative in un contesto internazionale.

Modalità di verifica

Analisi e discussione di incident; Discussione e presentazione di case studies

Capacità di apprendimento (learning skills)

Contenuti e modalità di acquisizione

Il processo formativo è concepito in modo da consentire lo sviluppo delle capacità di apprendimento "interrogando" in modo integrato le proprie conoscenze-competenze a fronte delle problematiche affrontate. La capacità di selezionare, risalendo alle fonti della letteratura, i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati alimenta una funzione di apprendimento costante tra teoria e metodi da un lato, e pratica e strumenti-soluzioni dall'altro.

Modalità di verifica

Analisi e discussione di incident; Discussione e presentazione di case studies

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale in Entrepreneurship and Innovation occorre essere in possesso di un titolo in una delle seguenti classi di laurea: L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze economiche), L-9 (Ingegneria industriale), L-8 (Ingegneria dell'informazione), L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L-41 (Statistica), L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), L-40 (Sociologia), L-20 (Scienze della comunicazione), L-12 (Mediazione linguistica), L-15 (Scienze del turismo), L-4 (Disegno industriale). L'ammissione al Corso è comunque subordinata al conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati SSD secondo quanto specificato nel Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale. In assenza dei prescritti requisiti non è possibile l'iscrizione non essendo prevista l'iscrizione con debito formativo. Ulteriori specifici criteri di accesso, nonché di verifica della personale preparazione, sono stabiliti dal Regolamento didattico.

Admission to the programme is subject to the following:- applicants should hold a legally assessed first level degree in one of the following fields: Economics (L-33), management (L-18), public administration and organization (L-16), engineering (L-8, L-9), statistics (L-41), political science and international relations (L-36), sociology (L-40), communication (L-20), linguistic and cultural mediation (L-12), tourism (L-15), industrial design (L-4);- applicants should have an educational background suited to effectively attend the programme in Entrepreneurship and Innovation. Minimal requirements and validation procedure are set by the School Regulation book. Other requirements for admission are set by the School Regulation book.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore e che potrà riguardare lo sviluppo di un caso aziendale, un'analisi settoriale, la diagnosi e la soluzione di un problema gestionale, un modello di simulazione di eventi aziendali ecc. L'accertamento della capacità di selezionare i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati costituisce parte integrante della valutazione finale dello studente.

The final dissertation, which the student is expected to develop under the supervision of a faculty member, has to be structured as a scientific publication. The dissertation can cover a great variety of topics including business administration, business law, corporate finance, banking, economics using the best suited methodology such as case study and econometric analysis. The panel of referees will assess the dissertation by taking into consideration the student's ability to select the proper theoretical framework and the right methodology.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nell'Università di Padova sono attualmente attivati due CdS della classe LM-77: Business Administration' e Economia e Diritto'. La LM in Business Administration, in lingua inglese, è finalizzata alla formazione di competenze manageriali prevalentemente per imprese già strutturate, di medie e grandi dimensioni; la LM in Economia e Diritto' è finalizzata alla formazione di competenze essenzialmente

riconducibili alla professione di dottore commercialista. La LM in Entrepreneurship and Innovation, di cui si propone l'istituzione, è specificamente finalizzata alla formazione delle competenze necessarie alla progettazione e gestione di nuove iniziative imprenditoriali ed alla trasformazione degli assetti imprenditoriali esistenti. Il CdS è stato progettato sulla base dei processi di innovazione tecnologica, organizzativa e sociale che hanno profondamente trasformato le economie e il modo di fare impresa. Nello specifico, gli elementi di differenziazione del nuovo CdS rispetto agli altri CdS magistrali della stessa classe riguardano un percorso formativo che riflette la trasformazione dei confini settoriali e un'attenzione privilegiata verso le imprese di servizi (terziario innovativo), in aggiunta alle imprese manifatturiere, arricchendo ulteriormente l'offerta formativa rispetto ai CdS esistenti. Inoltre, la progettazione del CdS ha inteso recepire alcuni pluriennali percorsi di ricerca scientifica presenti all'interno del Dipartimento di riferimento (Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali Marco Fanno).

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Manager in imprese manifatturiere, Manager nei servizi innovativi alle imprese, Professionista ed Imprenditore nei settori innovativi della manifattura, dei servizi e della cultura

funzione in un contesto di lavoro:

I processi di innovazione tecnologica, organizzativa e sociale hanno profondamente trasformato le economie e il modo di fare impresa. I confini settoriali diventano più sfumati ed emergono nuovi territori competitivi. Contemporaneamente, si ridefinisce la dialettica locale-globale, e per molte imprese piccole e medie si aprono nuove opportunità di sviluppo e internazionalizzazione.

L'accelerazione degli ultimi anni, infine, ha portato all'emergere di Internet of Things (IoT) nel comparto manifatturiero (Industria 4.0) e della on-Demand Economy (oDE) nei servizi tradizionali e nei knowledge intensive business services (KIBS).

Nel loro insieme, da un lato questi processi: 1) alterano le dinamiche delle relazioni economiche tra Paesi e dei settori industriali; 2) mettono in discussione modelli di business consolidati; 3)

3) portano alla riprogettazione dei processi gestionali interni e lungo le filiere.

Dall'altro lato, si tratta di fenomeni che rappresentano potenziali fonti di rilancio delle PMI manifatturiere e di servizi, perché: 1) abbassano gli investimenti necessari per rendere nuovamente competitivi prodotti e servizi e per accedere ai mercati globali; 2) rendono economicamente impieghi innovazioni tecnologiche e organizzative considerate proibitive fino a pochi anni fa (dal pay-per-use dei beni materiali al servizio professionale o medico on-demand).

Infine, nello scenario appena descritto emergono processi di nuova imprenditorialità: dalle start-up, ai corporate spin off, alle iniziative imprenditoriali individuali.

La condizione affinché questi fenomeni si realizzino è la disponibilità sul mercato del lavoro di nuove professionalità in grado di supportare la trasformazione dei modelli di business, dei processi

competenze associate alla funzione:

Nell'ambito dello scenario delineato, le competenze associate sono:

- 1 competenze di lettura e comprensione dei fenomeni economici globali, dal punto di vista delle dinamiche macro-economiche, dell'innovazione, istituzionali e giuridiche, economico-finanziarie;
- 2 competenze di gestione per organizzare le risorse e le relazioni, sia all'interno dell'impresa sia lungo le supply chain globali;
- 3 competenze tecniche idonee ad applicare gli strumenti quantitativi e qualitativi alle decisioni aziendali di carattere generale (strategia) e funzionale (marketing, innovazione, capitale umano)
- 4 competenze di creazione di nuove iniziative imprenditoriali

sbocchi occupazionali:

Il Corso di laurea magistrale in Entrepreneurship and Innovation sviluppa le conoscenze e le skill adeguate per intraprendere percorsi professionali nei seguenti ambiti

- carriere manageriali nelle imprese manifatturiere: a) di piccole e medie dimensioni, che hanno avviato percorsi di crescita dimensionale, di internazionalizzazione o di innovazione strategica e che necessitano di specifiche professionalità in grado sia di interpretare i fenomeni macro-economici e le dinamiche settoriali sia di supportare l'implementazione di nuove politiche aziendali; b) di grandi dimensioni che, attraverso la creazione di corporate spin off o di business unit dedicate, avviano percorsi di innovazione del business o di ricerca di nuove opportunità di sviluppo e che necessitano di specifiche professionalità capaci di organizzare le nuove attività e valorizzare i risultati dell'innovazione, attraverso l'elaborazione di strategie e politiche ad hoc.
- carriere manageriali nei servizi innovativi alle imprese (KIBS, Knowledge Intensive Business Services), che hanno avviato percorsi di crescita dimensionale e di innovazione gestionale, per la cui realizzazione necessitano di specifiche professionalità in grado di interpretare e intervenire sia sui processi organizzativi interni sia sulle relazioni con il mercato.
- carriere professionali e imprenditoriali nei settori innovativi della manifattura, dei servizi e della cultura.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
- Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	42	42	24
Economico	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata	18	18	12
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	8	8	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		74		

Totale Attività Caratterizzanti	74 - 74
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/14 - Diritto dell'unione europea SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/12 - Storia economica SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	18	12

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		14	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	28 - 28
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/14 SECS-P/01 SECS-P/07 SECS-P/09 SECS-P/12)

Gli obiettivi specifici del Corso di laurea magistrale in Entrepreneurship and innovation prevedono che gli studenti possano acquisire una conoscenza ampia ed articolata con riferimento sia ai processi di natura economica che alle dinamiche di innovazione interne alle imprese (in particolare di nuova costituzione), in un contesto competitivo mutevole e globale. Tenendo conto di questa finalità sono state inserite attività formative affini legate a settori scientifico-disciplinari che possano consentire allo studente della laurea magistrale di poter ulteriormente arricchire le proprie conoscenze e competenze sia sul fronte economico che aziendale, anche in una prospettiva storica (SECS-P/12). In particolare si è tenuto conto della possibile varietà dei percorsi formativi di provenienza degli studenti, che possono in questo modo approfondire concetti e strumenti di natura economico-aziendale (SECS-P/01 e SECS-P/07), anche con riferimento agli ambiti della finanza (SECS-P/09, utili per futuri imprenditori o manager di nuove aziende innovative). L'opportunità di formare studenti che siano pronti ad operare in contesti internazionali ha portato all'inserimento tra gli affini del settore IUS/14.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 01/03/2017